



Decreto Dirigenziale n. 182 del 07/09/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 12 Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali

Oggetto dell'Atto:

RILASCIO PERMESSO DI RICERCA DENOMINATO "ACQUA PETRA" NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TELESE TERME(BN). RICHIEDENTE: SOCIETA' "BORGO MONTEPULCIANO S.R.L.".

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che con istanza del 01/06/2011, acquisita dal Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali (di seguito indicato Settore) il 03/06/2011 e protocollata il 14/06/2011 al n. di 465180, la società "Borgo Montepulciano s.r.l." (di seguito indicata società), con sede legale nel comune di Napoli in via Belledonne a Chiaia, 28 – C.F. 07243480634, ha chiesto il rilascio del permesso per effettuare ricerca di acque minerali e termali, da denominarsi "Acqua Petra", nel comune di Telese Terme (BN) per la superficie di ettari 10,14;
- b. che la società, su richiesta del Settore, ha trasmesso in data 15/07/2011 e in data 21/09/2011 la documentazione integrativa, che veniva acquisita dal Settore rispettivamente il 19/07/2011 al prot. n. 566696 e il 22/09/2011 al prot. n. 715692;

PRESO ATTO che, in merito alla richiesta, è stata esperita la regolare istruttoria prevista dalle norme vigenti da cui risulta che:

- a. la società, per le attività di ricerca, ha eletto il proprio domicilio nel comune di Telese Terme (BN) in via Telesina n. 1;
- b. la documentazione presentata è quella prevista dal regolamento n. 10/2010 di attuazione della legge regionale 8/2008 e ss.mm.ii.;
- c. le attività di ricerca non prevedono la realizzazione di sondaggi o ulteriori pozzi in quanto si prevede di avviare gli studi sui pozzi già esistenti nell'area richiesta in permesso di ricerca, autorizzati dalla Provincia di Caserta con provvedimento n. 3922 del 15/04/2008;
- d. sono stati previsti una serie di prelievi, per le varie fasi di studio richieste dal Ministero della Salute, finalizzati all'ottenimento del riconoscimento ministeriale;
- e. sono state previste alcune prove di emungimento;
- f. l'istanza è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Telese Terme (BN) dal giorno 17/04/2012 al giorno 02/05/2012 e sono pervenute, tramite il suddetto Comune, le opposizioni del Consorzio Idrotermale di Telese Terme e San Salvatore Telesino (BN) e dell'impresa A. Minieri s.p.a., azienda termale sub-concessionaria per lo sfruttamento della concessione denominata "Bagni di Telese" nonché titolare della concessione mineraria denominata "Santo Stefano", entrambe nel comune di Telese Terme;

PRESO ATTO altresì:

- a. che il settore ha invitato la società a prendere visione delle opposizioni pervenute onde esporre eventuali controdeduzioni;
- b. che la società, a tal proposito, con nota del 11/06/2012, acquisita dal Settore il 12/06/2012 al prot. n. 451892, ha trasmesso varia documentazione con la modifica al programma dei lavori di ricerca;
- c. che dall'esame di quest' ultima e dalla documentazione agli atti del Settore, le suddette opposizioni e/o osservazioni non sono risultate ostative al rilascio del permesso di ricerca;
- d. che all'opposizione dell'impresa A. Minieri s.p.a. si è dato riscontro con nota n. 520983 del 06/07/2012 notificata il 13/07/12;

- e. che all'opposizione del Consorzio Idrotermale di Telese Terme e San Salvatore Telesino (BN) si è dato riscontro con nota n. 521056 del 06/07/2012 notificata il 13/07/12;
- f. che la documentazione di cui sopra è depositata agli atti del Settore;

VISTO il programma dei lavori, come integrato e modificato, da cui risulta che non sarà effettuata alcuna prova di portata e le attività di ricerca consisteranno esclusivamente nei prelievi dell'acqua dai pozzi esistenti necessari per effettuare le analisi per ottenere il riconoscimento da parte del competente Ministero.

VISTE:

- a. la dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione al registro delle imprese e antimafia (Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445), pervenuta il 04/09/2012 e acquisita al protocollo del Settore in pari data al n. 647887;
- b. la ricevuta del versamento di €. 270,00 corrispondenti, come previsto dall'articolo 36, comma 5, della legge regionale 8/2008 e ss.mm.ii., all'importo del diritto proporzionale rapportato ai mesi residui dell'anno.

CONSIDERATO che le operazioni di ricerca non prevedono alcun intervento sul territorio.

RITENUTO pertanto, in relazione al programma presentato, di dovere accogliere la richiesta e provvedere al rilascio del permesso di ricerca di acque minerali da denominarsi "Acqua Petra" per il periodo di anni tre e per la superficie di ettari 10,14.

VISTI:

- a. il R.D. 1443/27;
- b. la l.r. 8 del 29/07/08 e ss. mm. e ii.;
- c. il regolamento n.10/2010 della Regione Campania;
- d. l'art. 61 del D.P.R. n°616/977;
- e. la deliberazione della Giunta Regionale n. 671 del 06/12/2011 (su BURC n°7 del 30/01/2012) ed in particolare:
 - b.1. la lettera "a" del "preso atto", che consente il rilascio dei permessi di ricerca a condizione che non si abbia evidenza di situazioni di criticità delle risorse;
 - b.2. la lettera "a" del "considerato", che prevede l'espletamento di procedure di gara ad evidenza pubblica ai fini del rilascio delle concessioni disciplinate dalla L.R. 8/2008 ss.mm.ii., da espletarsi <<sulla scorta del piano di settore di cui agli articoli 38 e seguenti della legge regionale 8/2008 e ss.mm.ii., essendo ad esso demandata l'individuazione delle aree aventi potenzialità di coltivazione nonché le forme di tutela e utilizzazione delle risorse e la delimitazione delle aree in cui è vietata la ricerca e lo sfruttamento delle risorse stesse>>.

Alla stregua dell'istruttoria riportata nel presente provvedimento, compiuta dal funzionario titolare della posizione organizzativa di tipo professionale del Servizio 02, e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa mediante la sottoscrizione del presente provvedimento dal dirigente del Settore

DECRETA

1. E' accordato, alla società "Borgo Montepulciano s.r.l." – C.F. 07243480634, con sede legale nel comune di Napoli in via Belledonne a Chiaia, 28, legalmente rappresentata dal signor Tartarone Domenico nato a Giugliano (NA) il 30/10/1955, il permesso di ricerca di acque minerali denominato "Acqua Petra" ricadente nel territorio del comune di Telese Terme (BN, per il periodo di anni tre e superficie di ettari 10,14 così come indicata negli allegati Stralci Planimetrici.
2. Il permesso di ricerca è rilasciato unicamente per operare prelievi periodici dell'acqua di falda dai pozzi esistenti, ubicati rispettivamente nelle particelle 65 e 60 del foglio 1 del Comune di Telese Terme (BN), per effettuare le attività necessarie (studi e analisi di rito) per poter chiedere il riconoscimento al Ministero della Sanità.
3. La società titolare del permesso è tenuta:
 - 3.1. a munirsi, ove occorra, di tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati necessari per le attività di cui sopra;
 - 3.2. ad iniziare i lavori entro tre mesi dalla notifica del presente decreto;
 - 3.3. ad informare ogni quadrimestre solare il Settore Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, dell'andamento dei lavori e dei risultati ottenuti;
 - 3.4. a fornire ai funzionari del Settore Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali tutti i mezzi necessari per il controllo dei lavori e le notizie attinenti gli stessi;
 - 3.5. ad attenersi a tutte le disposizioni che comunque venissero impartite dagli Organi Regionali ai fini del controllo dei lavori e della regolare esecuzione delle ricerche;
 - 3.6. a procedere ai prelievi dei campioni delle acque, da sottoporre alle analisi ufficiali, in presenza di funzionari del Settore Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali;
 - 3.7. a corrispondere alla Regione, entro il 31 gennaio, il diritto proporzionale annuo di € 807,00 da adeguare secondo l'indice Istat, mediante versamento sul cc. n. 21965181 intestato alla Regione Campania – Servizio Tesoreria – Napoli – codice tariffa n. 1542;
 - 3.8. a rispettare le disposizioni del D.Lgs. 25/11/1996 n°624;
 - 3.9. a nominare il direttore tecnico della ricerca che è tenuto a verbalizzare durante le prove di emungimento, le variazioni di temperatura e chimismo delle acque;
 - 3.10. ad effettuare la chiusura mineraria nel caso in cui la ricerca mineraria dovesse dare esito negativo.
4. Il permesso è accordato senza pregiudizio del diritto dei terzi.
5. La società titolare è tenuta a trasmettere, prima della scadenza del permesso di ricerca, la relazione conclusiva su tutte le operazioni eseguite.

6. Il Settore, qualora dovesse intervenire il riconoscimento ministeriale, nel rispetto della sentenza n. 235/2011 della Corte Costituzionale e della deliberazione della Giunta Regionale n. 671/2011, attiverà, sulla scorta del piano di settore di cui agli articoli 38 e ss. della L.R. 8/2008 e ss.mm.ii., se consentito da detto piano, le procedure di gara ad evidenza pubblica finalizzate al rilascio della concessione per lo sfruttamento del giacimento.
7. Alla società, in tal caso, sarà riconosciuto, ai sensi e nelle condizioni previste dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 8/2008 e ss.mm.ii., il titolo preferenziale all'ottenimento della concessione rispetto a terzi che partecipino alla richiamata procedura ad evidenza pubblica e, nel caso di assegnazione della concessione a terzi, il diritto ad ottenere l'indennità di cui all'articolo 4, comma 7, della stessa legge.
8. L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli Organi Regionali competenti e di quelle contenute nell'art. 3 della l. r. 8/08 costituiscono motivo di decadenza del permesso di ricerca.
9. Il presente decreto sarà notificato alla società "Borgo Montepulciano s.r.l." e in copia trasmesso: all'Assessore Regionale ai Lavori pubblici; all'Area Generale di Coordinamento 15; al B.U.R.C. per la pubblicazione; al Settore "Attività di Assistenza alle sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali" - Servizio "Registrazione Atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali", al Comune di Telesse Terme (BN).

Ing. Sergio Caiazza